



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

*“Piano provinciale
per la ricerca
delle persone scomparse”*



Edizione II – novembre 2023



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

1. Premessa	p. 3
2. Territorio della provincia di Cuneo	p. 5
3. Amministrazioni ed Organizzazioni coinvolte	p. 6
4. Tipologia delle scomparse	p. 7
5. Scenari di riferimento - Azioni comuni ai tre scenari	p. 8
6. Modello organizzativo di intervento (diagramma di flusso)	p. 10
7. Fase preventiva di allarme scomparsa	p. 11
8. Attivazione della cabina di regia	p. 13
9. Gestione dell'intervento	p. 14
10. Sospensione e chiusura del piano di ricerca	p. 15
11. Rapporti con i familiari	p. 16
12. Rapporti con i mass media	p. 16
13. Attività di profilazione dello scomparso\	p. 16
14. Collaborazione con GLOBAL MISSING CHILDREN'S NETWORK	p. 17
15. Collaborazione con EURONET	p. 18
16. Piano intervento per la ricerca in centro abitato – scheda A	p. 19
17. Piano intervento per la ricerca in area extraurbana, rurale (impervia o disabitata) o in area rurale di pianura, lacustre o fluviale – scheda B	p. 21
18. Piano intervento per la ricerca in area montuosa (alta montagna, pareti rocciose, falesie, ghiacciai, zone ipogee e forre) – scheda C	p. 22
19. Allegati:	
a. Modello segnalazione persona scomparsa	p. 24
b. Modello attivazione piano	p. 28
c. Elenco distribuzione	p. 29
d. Scheda debriefing <i>giornaliero</i>	p. 32
e. Questionario (<i>check list</i>) per integrare le informazioni raccolte in sede di denuncia	p. 35
f. Scheda tecnica per pubblicazione foto/informazioni di minori scomparsi sul sito rete <i>Global Missing Children's network - GMCN</i>	p. 43
g. Modello richiesta a EURONET pubblicazione profilo minore scomparso su circuito italiano <i>ATM</i>	p. 44



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

1. PREMESSA

La scomparsa delle persone costituisce un fenomeno sociale allarmante, con risvolti emotivi che si ripercuotono sull'intera collettività per cui è necessario che le Istituzioni predispongano strumenti operativi finalizzati alla risoluzione dei casi nel minor tempo possibile.

Il quadro normativo di riferimento delle attività di ricerca delle persone scomparse va individuato nelle varie direttive emanate dal Commissario straordinario per le persone scomparse, che già a partire dal 5 agosto 2010, con circolare n. 0000832 ha diramato le prime "Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse", e nella Legge n. 203 del 14 novembre 2012. Ad essa hanno fatto seguito ulteriori atti di indirizzo, che hanno sottolineato l'importanza di dotarsi in tutte le province di un documento di pianificazione territoriale, basato su criteri omogenei di riferimento, volto ad assicurare nell'esecuzione delle attività di ricerca, l'immediatezza di intervento e la preventiva definizione dell'assetto organizzativo e dei ruoli operativi.

Sulla base di questa cornice giuridica nel mese di ottobre 2014 questa Prefettura ha adottato il proprio "*Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse*".

Atteso il tempo trascorso, si è ritenuto opportuno effettuare una complessiva rivalutazione in merito alla concreta efficacia dello stesso, in base all'esperienza sinora maturata sul territorio, anche al fine di individuare possibili interventi correttivi, con particolare riguardo alla necessità di implementare gli automatismi in merito alle attività da porre in essere, in relazione alle diverse tipologie di scomparsa.

Il presente "Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse", quindi, aggiornato alla luce dei suesposti elementi e soprattutto delle indicazioni contenute nella circolare n. 6745 del 29 ottobre 2020 emanata dal Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse – integrate successivamente dalle circolari, del medesimo Commissario, n. 6987 del 6 novembre 2020, n.422 del 15 gennaio 2021, n. 918 del 2 febbraio 2021, n. 1139 del 10 febbraio 2021, n. 2365 del 19 marzo 2021 (relativa al protocollo d'intesa sottoscritto con la Guardia di Finanza), la n. 4640 del 28 maggio 2021 – anch'essa integrata con la n. 11619 del 15 novembre 2021 e la 3980 del 22 aprile 2022 e da ultimo la n. 6219 del 22 giugno 2022, delinea un modello operativo che, garantendo la massima integrazione di tutte le risorse di prevenzione protezione e soccorso disponibili in questa provincia, assicuri, attraverso una effettiva attività di coordinamento, la migliore gestione delle ricerche in rapporto soprattutto alla complessità ed alla eterogeneità del fenomeno.

Si evidenzia che non rientrano invece nella tipologia di intervento regolata dal presente Piano la scomparsa di soggetti dipendente da disastri di massa, catastrofi naturali (terremoti, maremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.), micro-emergenze (crolli,



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.), rientrando tali altre casistiche in specifiche direttive impartite nei Piani Provinciali di protezione Civile o nel Piano Difesa Civile.

Come chiarito dalla Circolare n.422 del 15 gennaio 2021 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse "...Dalla definizione di persona scomparsa va tenuta, inoltre, distinta quella relativa ai dispersi, con cui si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana... a titolo meramente esemplificativo: escursionisti, alpinisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli, pastori e altri, per i quali risulta definita un'area di ricerca."



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

2. TERRITORIO DELLA PROVINCIA

La Provincia di Cuneo si colloca nella parte sud – occidentale del Piemonte, si estende su una superficie di 6895 km², ha circa 586.568 abitanti (dato al 31 dicembre 2019) e comprende 247 comuni. È una delle Province più estese d'Italia con un elevato numero di Comuni.

Il territorio provinciale confina a nord con la provincia di Torino, a est con la provincia di Asti e di Savona, a sud con la provincia di Imperia e ad ovest con la Francia (dipartimenti delle Alte Alpi, delle Alpi dell'Alta Provenza e delle Alpi Marittime).

Il suo territorio è composto per il 50% circa da montagna, per oltre il 25% da collina e per il restante da pianura.

La fascia montuosa occidentale e meridionale comprende le Alpi Cozie, Marittime e Liguri con cime oltre i 3000 m. s.l.m. mentre la zona collinare orientale è dominata dalle Langhe, fra questi due settori si colloca la pianura cuneese.

Le valli sono solcate da corsi d'acqua che confluiscono nei due fiumi principali: il Po e il Tanaro; nell'area sud-orientale del territorio provinciale sono inoltre presenti due limitati settori afferenti a bacini idrici liguri.

Sono presenti, altresì, bacini di acqua dolce soprattutto riferiti a depositi idrici per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia elettrica, oltre a piccoli laghi in alta quota.

Tenuto conto della conformazione della Provincia di Cuneo, estremamente vasta e caratterizzata dalla presenza di aree urbanizzate e di amplissimi territori montani nonché di vaste aree di pianura, si possono rilevare i seguenti scenari:

- scomparsa in centro abitato;
- scomparsa in area extraurbana, rurale (impervia o disabitata) o in area rurale di pianura lacustre o fluviale;
- scomparsa in area montuosa (alta montagna, pareti rocciose, falesie, ghiacciai, zone ipogee, forre);

Comunque, considerato che la morfologia del territorio costituisce un elemento essenziale per desumere le tipologie di rischio e di allontanamento legate ad una presumibile scomparsa, al fine di individuare puntualmente i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca occorrerà focalizzare l'attenzione sui singoli scenari di riferimento, in cui è maturato l'evento. In relazione ad essi andrà modulata la composizione dell'unità di ricerca nonché definita la Forza di polizia che assume il coordinamento tecnico delle attività.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

3. AMMINISTRAZIONI ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

I Soggetti partecipanti alla attuazione delle procedure definite dal presente piano sono:

➤ **per gli ambiti di diretta competenza:**

- Prefettura di Cuneo;
- Polizia di Stato;
- Arma dei Carabinieri;
- Guardia di Finanza;
- Vigili del Fuoco;
- Emergenza Sanitaria Territoriale 118;
- Aziende Sanitarie Locali della provincia di Cuneo;
- Sindaci dei Comuni interessati dalle ricerche;
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.);

➤ **per i profili di collaborazione:**

- Croce Rossa Italiana;
- Associazione "Penelope Piemonte";
- Associazione "Psicologi per i Popoli Cuneo";
- Sistema di Protezione Civile, anche per la componente del volontariato, che sarà attivato secondo le ordinarie competenze in materia di Protezione Civile.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

4. TIPOLOGIA DELLE SCOMPARSE

1. Sono definite persone **scomparse** quelle che volontariamente o involontariamente si sono allontanate dai luoghi di residenza senza fornire indicazioni.

Le persone scomparse sono distinte a seconda dell'età, del sesso e della nazionalità, nonché della motivazione (allontanamento volontario, possibile vittima di reato, possibili disturbi psicologici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione di minore da parte del coniuge o altro familiare). In base alle citate categorie di non rintracciabilità segnalate alle Sale/Centrali Operative all'atto della denuncia, si procederà, di volta in volta, secondo le procedure del presente Piano.

In particolare nel caso di scomparsa di minori, compresi quelli non accompagnati o in stato di abbandono saranno seguite, nell'ambito di quanto previsto dal presente Piano, opportune modalità di ricerca volte a favorire la collaborazione tra Enti territoriali, Forze di Polizia e Autorità Giudiziaria competente.

2. In linea generale i casi di scomparsa si differenziano innanzi tutto con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato per cui, tenendo presente le *linee guida* stabilite dal Commissario, occorre distinguere gli eventi in relazione all'età (minorenni, maggiorenni e in particolare ultra 65enni), alle condizioni di salute, al sesso ed alla nazionalità, nonché secondo la motivazione della scomparsa.

A tale ultimo riguardo la scomparsa può dipendere da:

- a) **fatto costituente reato;**
- b) **fatto non costituente reato:**
 - **allontanamento volontario;**
 - **allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici;**
 - **allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);**
 - **irreperibilità.**

È evidente che, al momento della denuncia, l'esatta individuazione e l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetteranno di indirizzare le ricerche secondo una ben precisa direttrice di marcia, garantendo il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.

Quindi per ogni categoria di persona scomparsa e in relazione a motivazione e circostanze della scomparsa sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca, in particolare nei casi di cui alla lettera a), e cioè in presenza di fattispecie per le quali venga interessata l'Autorità Giudiziaria, tra le cui prerogative rientra quella di autorizzare specifiche attività di ricerca da parte dei soggetti tenuti alle attività di rintraccio e soccorso.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

5. SCENARI DI RIFERIMENTO

Il presente Piano prevede tre distinti scenari, per ognuno dei quali, nelle schede dedicate, viene definito un specifico protocollo di intervento:

- a) **Scomparsa in centro abitato - scheda A;**
- b) **Scomparsa in area extraurbana, rurale (impervia o disabitata) o in area rurale di pianura, lacustre o fluviale - scheda B;**
- c) **Scomparsa in area montuosa (alta montagna, pareti rocciose, falesie, ghiacciai, zone ipogee, forre) - scheda C.**

La direzione delle operazioni di ricerca in funzione degli anzidetti scenari compete:

- a) alla Forza di Polizia che per prima ha ricevuto la denuncia, con il supporto dei VV.F., delle direzioni sanitarie delle ASL e dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 in **centro abitato – scheda A;**
- b) alla Forza di Polizia che per prima ha ricevuto la denuncia, con il coordinamento operativo dei VV.F., con il supporto delle direzioni sanitarie delle ASL e dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 in **area extraurbana, rurale (impervia o disabitata) o in area rurale di pianura, lacustre o fluviale – scheda B;**
- c) alla Forza di Polizia che per prima ha ricevuto la denuncia con il coordinamento operativo dei VV.F. con il supporto del personale della Stazione S.A.G.F. della Guardia di Finanza, del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e delle direzioni sanitarie delle ASL, dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118, in **alta montagna, pareti rocciose, falesie, ghiacciai, zone ipogee, forre – scheda C;**

La Forza di polizia che riceve la segnalazione o la denuncia di scomparsa, promuove l'immediato avvio delle ricerche, informando le altre Forze dell'Ordine, la Polizia locale competente per territorio, i Vigili del Fuoco, l'Emergenza Sanitaria Territoriale 118, le ASL interessate e la Croce Rossa Italiana.

Nota

Come meglio indicato al paragrafo 8 la medesima Forza di polizia, per gli scenari di cui ai punti b) e c) laddove lo ritenesse necessario, per esigenze di raccordo e/o di complessità della situazione, potrà richiedere alla Prefettura l'attivazione della Cabina di Regia che, a sua volta, potrà attivare, senza indugio e se non già disposto, la costituzione di "Posto di Controllo Avanzato" – PCA la cui attività di coordinamento operativo, ovvero sul campo, sarà assicurato dai VV.F. con il supporto ove previsto, dalle componenti specialistiche della Guardia di Finanza e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Ciascuno dei predetti Corpi, ricevuta la comunicazione, allerta la propria sala /centrale operativa per diffondere i dati significativi della persona scomparsa a tutte le dipendenti articolazioni territoriali.

L'Emergenza Sanitaria Territoriale 118, ricevuta la comunicazione, collabora diffondendo alla centrale operativa i dati ricevuti, al fine di una possibile individuazione, durante le attività di soccorso in emergenza/urgenza, della persona scomparsa.

Le Aziende Sanitarie Locali, ricevuta la comunicazione, collaborano alle attività di ricerca, effettuando la verifica degli accessi nei "Pronto Soccorso" e dei ricoveri presso gli ospedali a gestione diretta al fine di verificare se la persona scomparsa abbia avuto un accesso o vi si trovi ricoverata; si impegnano altresì ad estendere la ricerca ad altre strutture ospedaliere presenti sul territorio aziendale inoltrando la medesima nota con richiesta di rispondere direttamente al Richiedente.

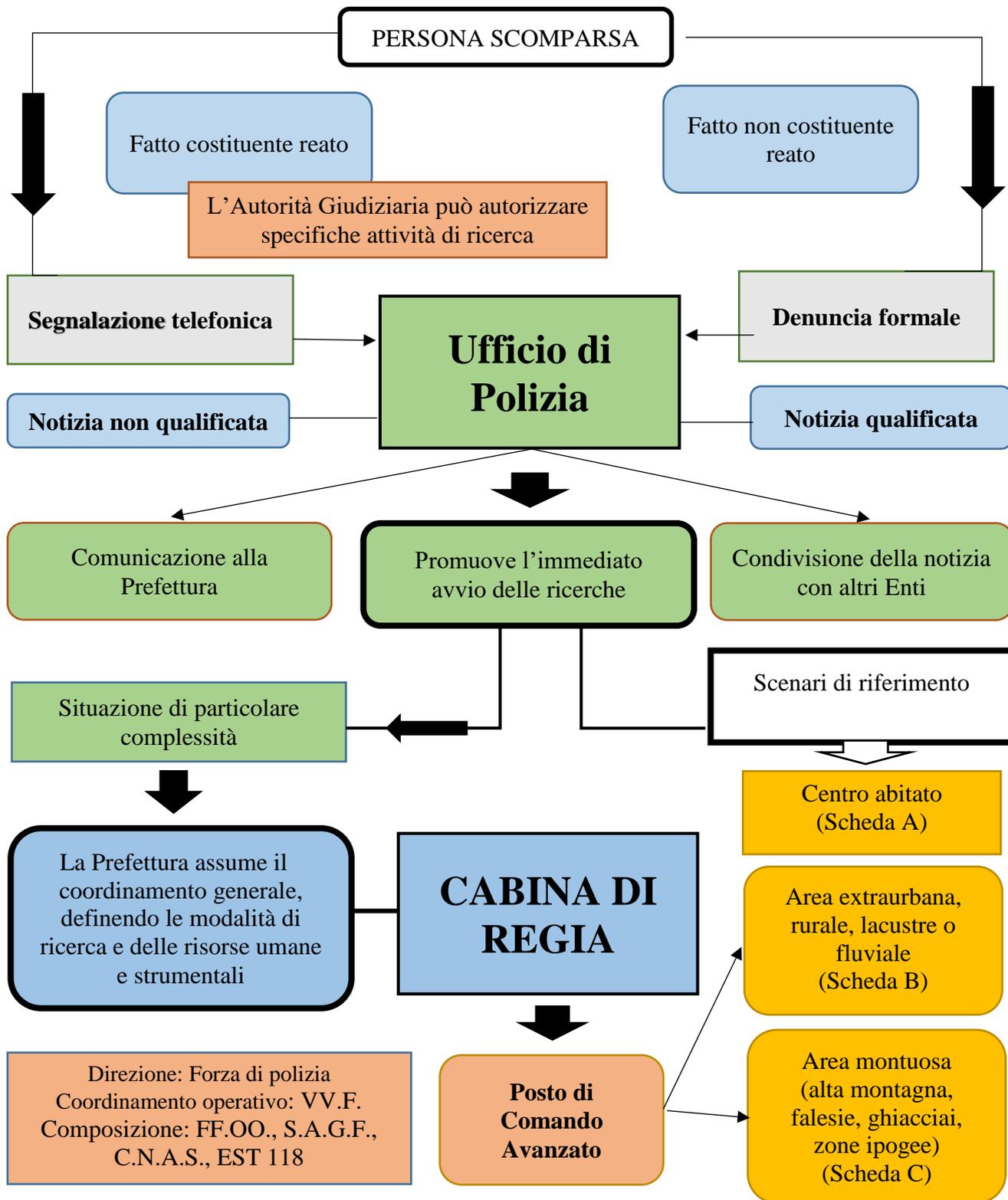
Infine, la medesima Forza di Polizia, provvederà ad approfondire l'insieme delle notizie raccolte in prima battuta attraverso contatti con amici e familiari dello scomparso.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

6. MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO





Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

7. FASE PREVENTIVA DI ALLARME SCOMPARSA

La “fase preventiva di allarme scomparsa” assume particolare rilevanza ai fini della tempestività degli interventi.

La segnalazione, come sopra accennato deve giungere al Numero Unico di Emergenza Europeo (112 N.U.E.) che, grazie all’interconnessione delle sale operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri, consente di smistare la segnalazione alla forza di polizia competente per territorio.

Ricevuta la segnalazione di scomparsa, gli operatori di polizia raccolgono le informazioni preliminari e provvedono all’**immediata condivisione** delle stesse con tutti gli altri Uffici di polizia competenti, con i Vigili del Fuoco, con l’Emergenza Sanitaria Territoriale 118, con le Aziende Sanitarie Locali e con la Croce Rossa Italiana, anche prima della presentazione formale della denuncia.

Con riferimento ai minori che si allontanano dai Centri di primissima e prima accoglienza, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà coinvolgere, in via primaria, esclusivamente le altre Forze dell’Ordine, la Polizia Locale competente e, per il tramite della Prefettura, ove se ne ravvisi l’effettiva necessità, tutti gli altri enti normalmente coinvolti nelle attività di ricerca.

La medesima Forza di Polizia inserisce sempre nel sistema SDI la segnalazione di ingiustificata irreperibilità di una persona.

La procedura in argomento, denominata RINPI, prevede che la comunicazione anche telefonica o telematica, fornita dal cittadino per le vie brevi venga inserita nel sistema, con l’indicazione dei dati essenziali della persona da rintracciare e rimanga attiva per 72 ore, entro le quali dovrà essere sporta la denuncia di scomparsa, pena l’automatica cancellazione.

È evidente che tale segnalazione non può considerarsi sostitutiva della denuncia di scomparsa, che dovrà comunque essere formalizzata entro il lasso di tempo suindicato presso un Ufficio o Comando delle Forze di Polizia.

In quella sede sarà possibile verificare, secondo le procedure interne di ciascun ufficio, la fonte e successivamente reperire ulteriori informazioni inerenti alle caratteristiche dell’individuo, nonché le presunte modalità di scomparsa fornite dal denunciante.

A tal fine si dovrà inderogabilmente fare riferimento alla Scheda di Identificazione predisposta dall’Ufficio del Commissario straordinario (**Allegato A**), contenente quesiti predeterminati affinché la raccolta e la diffusione dei dati sia il più possibile omogenea fra tutte le Sale operative competenti.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Al fine anche di elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa, l'Ufficio del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse ha elaborato un *Questionario – check list (Allegato E)* utile ad integrare ulteriormente le informazioni raccolte in sede di denuncia.

La Forza di Polizia

In seguito a queste verifiche, si potranno delineare due distinte situazioni:

- a) **Notizia non qualificata**: località, tempi e modalità della scomparsa non sono definiti. La notizia, comunicata tempestivamente alla Prefettura, sarà approfondita dalla Forza di Polizia che l'ha ricevuta al fine di valutare l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti.
- b) **Notizia qualificata**: località, tempi e modalità della scomparsa sono definiti. In tal caso potrà verificarsi che:
 - le circostanze della scomparsa consentono di ritenere che le ricerche possano concludersi in tempi brevi e con successo; le ricerche attivate dalla Forza di polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione della scomparsa potranno proseguire, **anche attraverso la costituzione di un'Unità Operativa di Ricerca (U.O.R.)**, in piena sinergia con gli altri corpi informati, in base ad una valutazione tecnico-operativa modulata sia sul singolo caso, sia sulla pregressa esperienza;
 - sin dalle prime valutazioni emerge una situazione di **particolare complessità** (connessa, ad esempio, alla ragionevole certezza che lo scomparso sia esposto ad un **pericolo grave ed imminente**, oppure per l'evidente **vastità e/o asperità** del territorio interessato **oppure a causa delle specifiche condizioni personali dello scomparso, anziani, persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative**). In questa circostanza, la Forza di Polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione di scomparsa, dopo aver attivato le altre Forze dell'Ordine territorialmente competenti, ivi compresi, i Vigili del fuoco e la Polizia Locale, anche attraverso la costituzione di un'Unità Operativa di Ricerca (U.O.R.), può, **tramite i rispettivi organi di vertice provinciali**, richiedere alla Prefettura – prima di domandare eventualmente l'attivazione della Cabina di regia – l'intervento, anche disgiunto, dei seguenti enti e organismi:
 - organizzazioni di Volontariato di protezione civile;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- altri enti da individuare in relazione al caso specifico (ad es. televisioni, radio, quotidiani locali) che possano utilmente contribuire alle operazioni di ricerca.

Successivamente, ove le predette ricerche non abbiano avuto esito positivo, la stessa Forza di Polizia, **tramite i rispettivi organi di vertice provinciali**, può chiedere di attivare la seconda fase del Piano, con la convocazione della Cabina di Regia.

8. ATTIVAZIONE DELLA CABINA DI REGIA

Nel caso in cui le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, la Prefettura assume il coordinamento generale delle attività di rintraccio.

Il Prefetto, o un suo delegato, convocherà con urgenza una riunione tecnica presso la Prefettura con i rappresentanti degli Enti deputati al soccorso, ove verrà stabilito, di concerto con essi, l'individuazione della più idonea strategia, le risorse umane e strumentali da inviare nell'area, l'allertamento delle amministrazioni comunali interessate territorialmente dalle ricerche. Sulla base degli elementi emergenti, l'attività della Cabina di Regia verrà organizzata in modo da assicurare la realizzazione delle operazioni di ricerca della persona scomparsa

Nella circostanza si valuterà altresì l'opportunità di coinvolgere strutture che dispongono di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, droni, unità cinofile, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi ecc.).

Nell'ipotesi di scomparsa in zone non antropizzate (impervie, disabitate, lacustri, fluviali, montuose, ipogee, etc.) potrà essere valutata altresì, se non già disposto, la possibilità di istituire un Posto di Comando Avanzato – PCA da collocarsi in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa, tenuto conto della copertura per i collegamenti via etere. Il Posto di Comando Avanzato sarà composto dal referente dei Vigili del Fuoco, dal personale della Polizia di Stato del Commissariato competente per territorio, dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia locale, della Croce Rossa Italiana e integrato, laddove previsto, dal personale della Stazione S.A.G.F. della Guardia di Finanza e dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). La centrale operativa dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118, qualora richiesta, invierà sul posto il mezzo disponibile più idoneo al supporto sanitario.

Il Posto di Comando Avanzato – PCA:

- è attivato dalla Prefettura;
- è diretto dalla Forza di Polizia competente;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- è coordinato operativamente, ovvero sul campo, da personale dei Vigili del Fuoco con il supporto, laddove previsto, del personale specialistico del personale della Stazione S.A.G.F. della Guardia di Finanza e del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;
- è il punto di riferimento e raccordo dei soccorsi ed in quanto tale è operativo h 24;
- effettua un censimento delle zone ovvero delimita l'area di ricerca e modula le squadre cui assegna le singole zone, dotando gli operatori di idonea cartografia;
- mantiene i collegamenti con gli Uffici delle Forze di polizia presenti sul territorio; tiene informata la Prefettura dell'andamento delle ricerche anche al fine di valutare l'eventuale ricorso ad ulteriori tipologie di intervento.

9. GESTIONE DELL'INTERVENTO

L'attività di ricerca è gestita secondo la strategia concordata in seno alla Cabina di Regia della Prefettura, tenendo conto anche degli scenari di riferimento, e può prevedere l'intervento *in situ* mediante l'istituzione del Posto di Comando Avanzato.

In correlazione alla suddetta differenziazione gli Enti provvederanno a stimare le risorse e i tempi del proprio intervento valutando anche le condizioni meteo-ambientali.

Durante le fasi di ricerca, verranno assicurati stabili forme di comunicazione non solo tra operatori ma anche con la Cabina di Regia, che verrà informata puntualmente sull'andamento delle principali attività.

Qualora ritenuto utile, verrà valutata l'opportunità di integrare le squadre operanti con ulteriori mezzi (unità cinofile, mezzi specialistici, Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, etc.) e di sostenere e caratterizzare le ricerche attraverso la diffusione di manifesti e specifici appelli anche in occasione di eventi di massa.

Si sottolinea quanto sia importante evitare sempre durante gli interventi di ricerca qualsiasi sovrapposizione priva del coordinamento operativo unitario della Cabina di Regia.

In **Allegato D** è contenuta la *Scheda di debriefing giornaliero*, predisposta dall'Ufficio del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse, che potrà essere compilata al termine delle attività svolte nella giornata per ottenere un



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

quadro informativo sempre aggiornato, che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, assicurando così una maggiore efficacia delle ricerche.

10. SOSPENSIONE/CHIUSURA DEL PIANO DI RICERCA

La sospensione temporanea/chiusura del Piano di ricerca verrà concordata nell'ambito della Cabina di Regia

La sospensione potrà essere disposta qualora venga messa in discussione la sicurezza degli operatori a seguito di avverse condizioni meteo con pericolo per i soccorritori, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione (frane, crolli, alluvioni). Di ciò verrà informato anche il Sindaco del Comune territorialmente competente.

Non appena cessano le condizioni che hanno determinato la sospensione si riprendono le attività di ricerca.

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di rintraccio della persona o ritrovamento di cadavere identificato o nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello "scomparso" di permanere nella condizione di irreperibilità, oppure si raccolgano sufficienti elementi certi che impediscano oggettivamente il ritrovamento dello scomparso. In tutti i casi la Forza di Polizia che per prima ha raccolto la denuncia di scomparsa avrà cura di comunicare tempestivamente l'avvenuto ritrovamento o rintraccio dello scomparso segnalandolo in Prefettura.

La chiusura/sospensione delle ricerche potrà, inoltre, essere disposta dall'Autorità Giudiziaria competente a procedere nelle ipotesi di reato.

A chiusura del singolo Piano di ricerca si dovrà procedere presso la Prefettura ad una valutazione finale, con il concorso di tutti i rappresentanti degli Enti che hanno avuto parte attiva nelle operazioni.

Il rapporto conclusivo dovrà altresì contenere:

- eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative disposte;
- modalità per favorire ulteriormente, ove possibile, collegamenti fra le Forze di polizia e gli operatori degli Enti/Associazioni impiegati nelle battute di ricerca. Sarà altresì garantito, fatte salve le limitazioni già previste dalla normativa vigente, il diritto di accesso ai documenti contenuti nel fascicolo ai parenti, familiari o ad altro soggetto qualificato così come indicato dalla circolare del 7 maggio 2014 del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Tale diritto di accesso potrà utilmente attivarsi con richiesta scritta indirizzata alla Prefettura di Cuneo contenente i recapiti del promotore dell'istanza.

11. RAPPORTI CON I FAMILIARI

Salvo il caso di scomparsa connessa alla commissione di un reato, nei casi particolarmente complessi, la Prefettura, anche attraverso un referente appositamente delegato, manterrà i collegamenti con i familiari dello scomparso avvalendosi della collaborazione delle Associazioni “Penelope Piemonte” e “Psicologi per i Popoli Cuneo”. In questi casi l'Associazione “Psicologi per i Popoli”, ottemperando alla peculiarità del proprio mandato che è volto ad intervenire nelle prime fasi del verificarsi di eventi traumatici, sempre in accordo con il Responsabile del coordinamento delle ricerche e con la famiglia della persona scomparsa, valuterà l'opportunità di contattare i Servizi Socio-Sanitari territorialmente competenti per promuovere la prosecuzione di una presa in carico psicologica. L'Associazione garantirà attività di coordinamento e riferimento nei confronti della Prefettura e dell'ASL in modo tale da intervenire prontamente nel caso di sviluppi significativi delle ricerche in corso.

12. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di segreto secondo quanto disposto dall'art. 329 c.p.p. nel caso di scomparsa conseguente alla commissione di reato, le relazioni con i mass-media sono curate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 4 della Legge 203/2012, dalla Prefettura, anche attraverso un referente appositamente delegato, sentita l'Autorità Giudiziaria e i familiari della persona scomparsa, anche in ordine alle informazioni relative al congiunto da divulgare agli organi di informazione, sentite le associazioni per il sostegno psicologico sopra menzionate.

13. ATTIVITA' DI PROFILAZIONE DELLO SCOMPARSO

L'attività di profilazione dello scomparso, svolta dalle associazioni per il sostegno psicologico sopra menzionate, verrà utilizzata al fine della definizione dei comportamenti, abitudini e dinamiche emotive che caratterizzano la scomparsa della persona e per offrire indicazioni operative per la pianificazione delle ricerche.

L'elaborazione del profilo viene sviluppata fin dalle prime fasi di attivazione e prosegue durante tutto il percorso di indagine con riferimento alle notizie che pervengono da parenti, amici, familiari, conoscenti, medici, ecc. e da ogni altro Ente.

Il profilo dello scomparso viene costruito in stretta collaborazione con i responsabili dei diversi Enti coinvolti nel piano di ricerca, i quali dovranno fornire le informazioni in



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

loro possesso atte a definire/completare il quadro di conoscenza della persona scomparsa.

L'attività di profilazione costituisce supporto atto a definire modalità di diffusione di appelli ai media ed affissione di volantini, laddove ritenuti necessari.

14. COLLABORAZIONE CON GLOBAL MISSING CHILDREN'S NETWORK - GMCN

In caso di scomparsa di minore, la medesima Forza di Polizia che ne raccoglie la denuncia, dopo avere acquisito l'autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale, valuterà la possibilità di avvalersi di uno strumento che utilizza le possibilità offerte dalla rete internet.

Il sito italiano dedicato ai bambini scomparsi – <https://it.globalmissingkids.org> – gestito dal Servizio Centrale Anticrimine, attivo dal marzo 2000 ma recentemente rinnovato sotto il profilo grafico e tecnologico, offre la possibilità di pubblicare foto e informazioni utili al rintraccio del minore.

Le segnalazioni, dovranno essere inoltrate, con le modalità indicate nella scheda tecnica **Allegato F**, alla Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Centrale Anticrimine presso il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dipps007.0500@pecps.interno.it e/o sezioneminori@poliziadistato.it anticipando la segnalazione alle utenze telefoniche 06 4654 3473 e 06 4654 3550.

NOTA

In particolare la piattaforma informatica di cui si avvale il sito, denominata GMCN, utilizza l'intelligenza artificiale e la tecnologia di riconoscimento facciale per confrontare le immagini dei minori scomparsi (ed eventuali adulti coinvolti) con i contenuti del web e del dark web, fornendo possibili "matching" utili al rintraccio, utilizzabili anche a fini investigativi, a prescindere dalla pubblicazione del caso.

La piattaforma consente altresì di attivare un sistema di allerta attraverso il FIA Federation for Internet Alerts per cui il messaggio relativo al minore scomparso verrà reso disponibile per 24 ore, in determinate aree geografiche, su dispositivi di segnaletica digitale (ad es: cartelli pubblicitari).

Gli uffici procedenti potranno altresì avvalersi, su richiesta della competente A.G., delle possibilità offerte dal "Sistema italiano di allarme scomparsa minori". Il sistema, attivato solo nei casi di particolare delicatezza, diffonderà la notizia della scomparsa sul territorio in modo rapido, lanciando un messaggio ufficiale tramite i display delle reti stradali e autostradali, di porti, aeroporti e stazioni ferroviarie, avvalendosi inoltre degli strumenti offerti da emittenti radiotelevisive, editori di siti internet e gestori telefonici.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

15. COLLABORAZIONE CON EURONET

In caso di scomparsa di minore, la Prefettura potrà valutare la eventuale richiesta di pubblicazione alla società EURONET di apposito avviso sugli schermi del proprio circuito ATM in Italia, secondo le modalità previste nell'Accordo di collaborazione stipulato tra detta società e l'Ufficio del Commissario per le persone scomparse utilizzando il modello in **Allegato G**.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

16.SCHEDA A

PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN CENTRO ABITATO

(Direzione e coordinamento operazioni FF.OO.)

SOGGETTI COINVOLTI

Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia locale, Emergenza Sanitaria Territoriale 118, Aziende Sanitarie Locali, Croce Rossa Italiana, Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, Associazione “Penelope Piemonte”, Associazione “Psicologi per i Popoli di Cuneo”.

La direzione delle ricerche viene assunta dalla Forza di Polizia che ha ricevuto per prima la denuncia che usufruirà delle risorse rese disponibili in funzione delle esigenze del caso.

Ove necessario, potranno essere allertate con la diffusione della scheda di segnalazione e la foto dello scomparso:

- le comunità religiose e le associazioni presenti sul territorio che offrono alloggio o servizio mensa agli indigenti;
- le società di trasporto pubblico locale ed i conducenti dei taxi;
- gli addetti ai servizi di raccolta rifiuti solidi urbani che lavorando nelle ore in cui i centri abitati sono vuoti possono più facilmente avvistare la persona scomparsa;
- le federazioni artigiane e/o le associazioni rappresentative di servizi rispetto ai quali lo scomparso abbia particolari preferenze e/o esigenze;
- la rete locale dei media perché, previo consenso dei familiari, presti la propria collaborazione in rapporto alle proprie capacità ed ai propri canali di diffusione.
- gli istituti di vigilanza privata anche notturna (guardie giurate, metronotte) che durante l’orario di lavoro possono avvistare la persona scomparsa anche in virtù della propria specifica preparazione di base;
- il personale dipendente di Trenitalia e delle altre società di trasporto sia ferroviario che su strada che via mare;

L’Emergenza Sanitaria Territoriale 118, se necessario, invia sul posto il mezzo disponibile più idoneo al supporto sanitario.

L’Azienda Sanitaria Locale dirama a tutti gli ospedali a gestione diretta e/o presenti sul territorio aziendale la foto e la descrizione dello scomparso; ogni azienda a sua volta contribuisce alle ricerche segnalando alla Forza di Polizia che ha



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

diramato le ricerche l'accesso, il ricovero o il contatto presso le proprie strutture di qualunque persona che non sia in grado di fornire le proprie generalità o in situazione di disagio psicologico.

La Regione Piemonte – Settore di Protezione Civile, allertata dalla Prefettura, provvede, all'occorrenza, all'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile comprese, se richieste, le unità cinofile perché collaborino, nei limiti consentiti, all'attività di ricerca.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

17.SCHEDA B

PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN AREA EXTRAURBANA, RURALE (IMPERVIA O DISABITATA) O IN AREA RURALE DI PIANURA, LACUSTRE O FLUVIALE

(Direzione operazioni FF.OO. - coordinamento operazioni VV.F.)

SOGGETTI COINVOLTI

Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia locale, Emergenza Sanitaria Territoriale 118, Aziende Sanitarie Locali, Croce Rossa Italiana, Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, Associazione “Penelope Piemonte”, Associazione “Psicologi per i Popoli di Cuneo”.

La direzione delle ricerche viene assunta dalla Forza di Polizia che ha ricevuto per prima la denuncia con il coordinamento operativo dei VV.F., e il supporto del personale della Stazione S.A.G.F. della Guardia di Finanza, del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e delle direzioni sanitarie delle ASL, dell’Emergenza Sanitaria Territoriale 118, in funzione delle esigenze del caso.

L’andamento delle ricerche viene costantemente monitorato d’intesa con la Prefettura, anche al fine di valutare la costituzione di un Posto di Comando Avanzato.

I Vigili del Fuoco inviano sul posto le squadre di intervento munite, ove necessario, anche di automezzi fuoristrada.

La Regione Piemonte – Settore di Protezione Civile allertata dalla Prefettura, provvede. all’occorrenza, all’attivazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile comprese, se richieste, le unità cinofile perché collaborino, nei limiti consentiti, all’attività di ricerca.

Le altre Forze di Polizia collaborano con mezzi e personale alle attività di ricerca ed assicurano la presenza e l’operatività di propri referenti nell’ambito del PCA che dovesse rendersi necessario.

Emergenza Sanitaria Territoriale 118, se necessario, invia sul posto il mezzo disponibile più idoneo al supporto sanitario.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

18.SCHEDA C

PIANO DI INTERVENTO COORDINATO PER LA RICERCA DI PERSONE IN AREA MONTUOSA (ALTA MONTAGNA, PARETI ROCCIOSE, FALESIE, GHIACCIALI, ZONE IPOGEE E FORRE)

(Direzione operazioni FF.OO. - coordinamento operazioni VV.F.)

SOGGETTI COINVOLTI

Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia locale, Emergenza Sanitaria Territoriale 118, Aziende Sanitarie Locali, Croce Rossa Italiana, Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, Associazione “Penelope Piemonte”, Associazione “Psicologi per i Popoli di Cuneo”.

La direzione delle ricerche viene assunta dalla Forza di Polizia che ha ricevuto per prima la denuncia con il coordinamento operativo dei VV.F. e il supporto del personale della Stazione S.A.G.F. della Guardia di Finanza, del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e delle direzioni sanitarie delle ASL, dell’Emergenza Sanitaria Territoriale 118, in funzione delle esigenze del caso.

L’andamento delle ricerche viene costantemente monitorato d’intesa con la Prefettura, anche al fine di valutare la costituzione di un Posto di Comando Avanzato.

I Vigili del Fuoco inviano sul posto le squadre necessarie con attrezzature ed automezzi idonei in relazione alla tipologia dei luoghi in cui deve svolgersi la ricerca.

La Guardia di Finanza - Stazione S.A.G.F. interviene sul luogo delle ricerche con personale e mezzi fuoristrada. Pone a disposizione quali centri di coordinamento i locali dei propri comandi stazione siti nella zona montana e forniti di dotazioni strumentali ed informatiche idonee alla geo referenziazione dei punti di ricerca, provvedendo, laddove necessario con un proprio mezzo all’allestimento di una sorta di comando stazione mobile in grado di operare su terreno accidentato, con funzioni di presidio itinerante e di supporto logistico alle pattuglie di zona.

La Regione Piemonte – Settore di Protezione Civile, allertata dalla Prefettura, provvede, all’occorrenza, all’attivazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile comprese, se richieste, le unità cinofile perché collaborino, nei limiti consentiti, all’attività di ricerca.

Emergenza Sanitaria Territoriale 118, se necessario, invia sul posto il mezzo disponibile più idoneo al supporto sanitario.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

I Comandi di Polizia locale collaborano con proprie unità alle attività di ricerca. Nel caso in cui la scomparsa sia avvenuta all'interno di Parchi potrà essere richiesto il concorso anche di personale di quegli enti in virtù della specifica conoscenza del territorio.

Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico collabora con proprie unità alle attività di ricerca.



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

19. ALLEGATI

A. Modello segnalazione persona scomparsa

SEGNALAZIONE SCOMPARSA

(A) IDENTIFICAZIONE SEGNALANTE

DATI ANAGRAFICI E RIFERIMENTI TELEFONICI	
EVENTUALE RAPPORTO CON LA PERSONA SCOMPARSA	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)



DATI ANAGRAFICI E STATO CIVILE	
NAZIONALITA'	
IN CASO DI NAZIONALITA' STRANIERA, SE CONOSCE LA LINGUA ITALIANA QUALE LINGUA PARLA	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLO SCOMPARSO (altezza, peso, colore capelli, colore occhi, tatuaggi, segni particolari)	
COME ERA VESTITO (forgia, colore e tipologia di tessuto)	
EFFETTI PERSONALI (documenti identità, tessera sanitaria, altro, utenza telefonica cellulare e se disponibile all'atto della scomparsa)	
TITOLO DI STUDIO	
PROFESSIONE (studente, impiegato, libero professionista, imprenditore o altro)	
LUOGO DI LAVORO	
CONDIZIONI FISICHE/EVENTUALI PATOLOGIE	
CONDIZIONI PSICHICHE (se soffre di autismo o morbo di Alzheimer)	
EVENTUALI PROBLEMI PSICHIATRICI	
TERAPIE PARTICOLARI	
SE PUO' ESSERE PERICOLOSO	
CONDIZIONE RECENTE DELL'UMORE	
PROBLEMATICHE FAMILIARI	
SITUAZIONE ECONOMICA	
EVENTUALI PROBLEMI GIUDIZIARI	
USO INTERNET/SOCIAL NETWORK	
CONTO CORRENTE BANCARIO	
CARTE DI CREDITO	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

AMICIZIE E/O FREQUENTAZIONE ASSOCIAZIONI O ALTRO	
PERSONE CONOSCIUTE RECENTEMENTE	

(C) MODALITA' DELLA SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIU' VISTO	
GENERALITA' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI	
EVENTUALI LITIGI IN FAMIGLIA/LAVORO/SCUOLA/ALTRO	
EVENTUALI PROPOSITI DI SUICIDIO	
EVENTUALI COMUNICAZIONI SCRITTE	
MODALITA' ALLONTANAMENTO (a piedi o con qualche mezzo di trasporto/altro)	
DESCRIZIONE DEL MEZZO (tipo, targa.)	
FREQUENTAZIONE ABITUALE LUOGHI PARTICOLARI (bar, ristoranti, altri luoghi, tragitti abituali)	
EVENTUALI PRECEDENTI SCOMPARE (descrizione)	

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITA'

CONDIZIONI DEL TEMPO AL MOMENTO DELLA SCOMPARSA	
----------------------------------------------------	--



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

IPOTESI DI DIREZIONE	
EVENTUALE PAURA DEI CANI	

(E) CAMPIONI BIOLOGICI

DISPONIBILITA' DEL DENUNCIANTE/CONSANGUINEO AD ACCONSENTIRE AL PRELIEVO DI UN PROPRIO CAMPIONE BIOLOGICO	
DISPONIBILITA' DEL DENUNCIANTE/CONSANGUINEO A CONSEGNARE UN OGGETTO PERSONALE DI USO ESCLUSIVO DELLA PERSONA SCOMPARSA PER POTER ESTRARRE IL RELATIVO PROFILO DEL DNA	



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

B. Modello attivazione piano



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

Cuneo, _____

Agli Enti
di cui all'allegato Elenco di distribuzione
Loro Sedi

e, p.c.

Al Commissario Straordinario
del Governo per le Persone Scomparse
Roma
uffcomm.personescomparse@pec.interno.it

Oggetto: **Attivazione Piano Provinciale per la Ricerca di Persone Scomparse.**

Persona scomparsa in provincia di Cuneo:

Sig./Sig.ra _____ nato/a a

_____ il _____, residente a _____

Via _____.-

Con riferimento al punto 8 della Pianificazione in oggetto, si dispone l'attivazione del Piano ed è convocata per il giorno _____ alle ore _____ la riunione della Cabina di Regia.

IL PREFETTO



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

C. Elenco distribuzione

Enti	Recapiti ordinari
POLIZIA DI STATO	0171.443513 (h24) 0171.443411 dipps123.00f0@pecps.poliziadistato.it dipps123.00i0@pecps.poliziadistato.it 112nue.cn@poliziadistato.it
CARABINIERI	0171.3201 tcn26421@pec.carabinieri.it provcnsg@carabinieri.it cpcn021655co@carabinieri.it
GUARDIA DI FINANZA	0171.692389 cn0500000p@pec.gdf.it salop.cuneo@gdf.it cn1310000p@pec.gdf.it
REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PIEMONTE" GRUPPO CARABINIERI FORESTALE CUNEO	0171.697367 044064.001@carabinieri.it fcn43355@pec.carabinieri.it
VIGILI DEL FUOCO	0171.329115 (h 24) so.cuneo@vigilfuoco.it com.salaop.cuneo@cert.vigilfuoco.it
S.C. EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118 – Centrale	0175.216729 (h24) emergenza.territoriale.118@aslcn1.it
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO Direzione Regionale	011.4018148 segreteria.regionale@sasp-piemonte.org centrale.operativa@sasp-piemonte.org
REGIONE PIEMONTE Settore Protezione Civile	011/4326600 (h24) protezione.civile@cert.regione.piemonte.it



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

PROVINCIA DI CUNEO	0171.65641 (h24) 348/4530875 348/5147766 ufficio.protezionecivile@provincia.cuneo.it protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SINDACO COMUNE DI _____	
ASLCN1 CUNEO - Dipartimento di prevenzione - Pronta reperibilità Dipartimento di Prevenzione	0172.699229 (orario ufficio) 0172.719111 (h24) protocollo@ascln1.legalmailPA.it sisp@ascln1.it
ASLCN2 ALBA-BRA -Maxiemergenza D.E.A. -Dipartimento di Prevenzione -Pronta reperibilità Dipartimento di Prevenzione	0172.1408888 (h 24) 0173.316613-642 0173.316999 (h24) ascln2@legalmail.it sisp.alba@ascln2.it dipp.alba@ascln2.it
AZIENDA OSPEDALIERA SANTA CROCE E CARLE CUNEO -C.O.G.E. – Centrale operativa emerg. -D.E.A.- Dip. emergenza/accettazione	0171.641360 coge@ospedale.cuneo.it 0171.692323 ufficio.dea@ospedale.cuneo.it 0171.641337
CROCE ROSSA ITALIANA	0171/605705 0171/480755 0171/451613 379/1578222 (Lorenzo Einaudi – Resp. Prov. 391/4823424 Area Emergenza CRI) cp.cuneo@cert.cri.it cuneo@cri.it sop.cuneo@cri.it lorenzo.einaudi@piemonte.cri.it
Coordinamento Territoriale Volontari di Protezione Civile	0172/634739 335/1037846 (Gagna Roberto) girardigagna@tiscali.it segreteria@coordinamentocuneo.it



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Per i profili di collaborazione:

ASSOCIAZIONE “PENELOPE PIEMONTE”	011/2259712 347/9207878 (Fabrizio Pace – Presidente) 348/4463030 (Francesco Farinella V. Presidente) penelopepiemonte@gmail.com
ASSOCIAZIONE “PSICOLOGI PER I POPOLI – SEZ. CUNEO”	333/5769677 (Donatella Galliano) gallianodonatella@gmail.com 347/2521649 (Stefania Greco) stefpsico@gmail.com info@psicologiperipopolipiemonte.it psicologiperipopolipiemonte@pec.it
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME (*) <u>(*) COMUNI RICOMPRESI NELLE AREE PROTETTE DEL PARCO:</u> AISONE – ENTRACQUE – ROASCHIA – VALDIERI – VERNANTE – CHIUSA DI PESIO – BRIGA ALTA – FRABOSA SOPRANA – BENE VAGIENNA – CAMERANA – MONTEZEMOLO – SALICETO – MONDOVI’ – MOROZZO – ROCCA DE’ BALDI – VILLAR S. COSTANZO	segreteria: 0171/976800 info@areeprotettealpimarittime.it 335/5206460 (Piermario Giordano - Presidente) presidente@areeprotettealpimarittime.it 328/1506481 (Luca Gautero - Direttore) luca.gautero@areeprotettealpimarittime.it
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO (**) <u>(**) COMUNI RICOMPRESI NELLE AREE PROTETTE DEL PARCO:</u> CASTELDELFINO – CRISSOLO – ONCINO – PONTECHIANALE – PAESANA – SALUZZO – REVELLO – CASALGRASSO – FAULE – POLONGHERA	segreteria: 011/4321008 349/1680742 - 347/7394020 (Daniele Garabello) garabello@parcomonviso.eu vigilanza@parcomonviso.eu



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

D. Scheda debriefing giornaliero

SCHEDA NR..... DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA ___ / ___ / _____

Operazioni di ricerca

Orario inizio: _____; _____ Orario termine/sospensione: _____: _____

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			

Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni ¹ di ricerca	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo ²)	Lat:	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)	Km ²		
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda)³			
<u>Antropizzata</u>			
Insedimento Abitativo		Insedimento Produttivo	
<u>Non Antropizzata</u>			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

¹ Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca

² ... o posto di comando avanzato.

³ Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debriefing giornaliero* è necessario inserire, come parte integrante, una mappa geo referenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

UNITA' DI RICERCA ⁴		
Polizia di Stato	nr.	
Polizia di Stato - Unità Speciali	(... indicare la specialità...) ⁵	nr.
Arma dei Carabinieri	nr.	
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr.
Guardia di Finanza	nr.	
Guardia di Finanza - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr.
Vigili del Fuoco	nr.	
Vigili del Fuoco - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr.
CdP - Guardia Costiera	nr.	
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr.
Reparto di Forza Armata ⁶	nr.	
Reparto di Forza Armata - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr.
Polizia Locale	nr.	
Polizia Locale (Unità Speciali)	(... indicare la specialità...)	nr.
Polizia Provinciale	nr.	
CNSAS	“...”	
Protezione Civile	“...”	
Croce Rossa Italiana	“...”	
Associazioni di Volontariato/Volontari	“...”	
TOTALE	“...”	

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE ⁷					
Droni (APR/SAPR)	Nr.: ___	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di termocamera)	Nr.: ___	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di georadar)	Nr.: ___	Esito positivo		Esito negativo	
Georadar di superficie	Nr.: ___	Esito positivo		Esito negativo	
Elicotteri	Nr.: ___	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	Nr.: ___	Esito positivo		Esito negativo	

⁴ Personale impiegato nella località/zona, nella giornata.

⁵ Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommatori, elicotteristi, piloti di droni, etc.).

⁶ Al riguardo, in relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa nr.3005, in combinato disposto con la L.225/92 così come vigente, il D.Lgs. 2 gennaio 2018 nr.1, e il D.lgs. del 15 marzo 2010 nr.66.;

⁷ ... nella località/zona, nella giornata.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

di cui Elicotteri (dotati di georadar)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali <i>(descrizione):</i> _____	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

NOTE EVENTUALI

(TEXT AREA ... *nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo*).

Firma

(del Responsabile/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO:
il Prefetto/ o un suo delegato



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

E. Questionario (check list) dei luoghi frequentati o di avvistamento

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Cinema/Teatri	
---------------	--



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Hotel	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Tabaccai	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Farmacie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Chiese/Luoghi Sacri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

...	
-----	--

Palestre/Centri Sportivi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	
Edicole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	

Negozi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Musei/Luoghi Culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Mercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

...	
-----	--

Lavanderie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Dopolavoro	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ritrovamenti di mezzi di trasporto e/o oggetti personali dello scomparso	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di avvistamento	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di incontri con persone entrate di recente e con più frequenza in contatto, a vario titolo, con lo scomparso	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

...	
...	

Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

...	
...	

Cinema/Teatri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Hotel	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Tabaccai	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Farmacie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

...	
-----	--

Chiese/Luoghi Sacri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Palestre/Centri Sportivi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Edicole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Negozi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Musei/Luoghi Culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	

Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

...	
-----	--

 Mercati 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.) 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Lavanderie 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Dopolavoro 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

 Altro (specificare) 	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

F. Scheda tecnica per pubblicazione foto/informazioni di minori scomparsi sul sito rete *Global Missing Children's network* – GMCN

Cuneo, _____

Alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato
Servizio Centrale Anticrimine
dipps007.0500@pecps.interno.it
sezioneminori@poliziadistato.it

(Ufficio Referente:
Servizio Centrale Anticrimine
06-46543550)

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione

In relazione alla scomparsa del minore _____ si richiede l'inserimento dello stesso sul sito <https://it.globalmissingkids.org/>

La presente è corredata da:

- una foto recente del minore scomparso;
- una breve descrizione del caso, comprensiva delle circostanze della scomparsa;
- dati anagrafici e descrizione del minore (colore degli occhi, capelli, altezza, peso, indumenti indossati e segni particolari);
- ufficio referente per le ricerche e numero telefonico da contattare in caso di avvistamento;
- autorizzazione alla pubblicazione dell'esercente la potestà genitoriale.

(NOTA: è possibile, qualora ritenuto utile, inserire la foto di un adulto collegato alla scomparsa del minore)

p. IL PREFETTO
(_____)



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

G. Modello richiesta a EUROMET pubblicazione profilo minore scomparso sul circuito italiano ATM

Modello di richiesta di pubblicazione di breve profilo informativo di minore scomparso su rete Euronet Worldwide, Inc.



Prefettura di

Data, .../.../.....

At Euronet 360 Finance Limited, Sede Secondaria Italiana
all'attenzione di: minoriscomparsi@euronetworldwide.com
c. p.c.

At COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

In relazione all'Accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed Euronet Worldwide, Inc. sottoscritto in data .../.../2020,

SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE DEL SEGUENTE PROFILO INFORMATIVO (IN FORMATO GRAFICO BMP, WINDOWS BITMAP) RELATIVO AL CASO DI SCOMPARSA DI PERSONA MINORE ~~VERBA ANNE DUCI (10)~~:

FAC-SIMILE SCHEDA

BAMBINO SCOMPARSO	
MISSING CHILD / NIÑO DESAPARECIDO / ENFANT DISPARU	
FOTO	ETA': <input type="text" value="7"/>
	NOME: <input type="text" value="MARIO"/>
	COGNOME: <input type="text" value="ROSSI"/>
	LOCALITA' DELLA SCOMPARSA: <input type="text" value="ROMA"/>
	Emergenza se hai informazioni chiama il numero 112
P	

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si allega anche la liberatoria (autorizzazione) alla pubblicazione del profilo informativo del minore [nome] [cognome] [luogo di nascita] [data di nascita] firmata dall'esercente la potestà genitoriale.

Firma
Il Prefetto o un suo delegato

[Handwritten signature]
u